

AVVISO PUBBLICO
PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DI TERRENI PER
TARTUFICOLTURA E TURISMO ESPERIENZIALE DEL TARTUFO
ALL'INTERNO DEL
COMPLESSO FORESTALE REGIONALE "IL GIARDINO"



PREMESSO che il Comune di Riparbella con sede in Riparbella, Piazza del Popolo n. 1, tel. 0586697111, E-mail: comune.riparbella@postacert.toscana.it, gestisce ai sensi della Legge Regionale 39/2000 il Patrimonio Regionale Agricolo Forestale indisponibile di proprietà della Regione Toscana denominato "Giardino-Scornabecchi";

CONSIDERATO che la presente procedura viene disciplinata dal regolamento regionale n. 61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n. 77 del 2004, e s.s. m.m. i.i.

RENDE NOTO

Che il Comune di Riparbella, in esecuzione della Determinazione n. 165 del 12/05/2026 intende procedere all'affidamento a favore di terzi terreni boscati nel Comune di Riparbella all'interno del complesso forestale regionale "Il Giardino" per tartuficoltura (raccolta e commercializzazione dei tartufi raccolti) e turismo esperienziale del tartufo.

A tal fine si precisa che l'assegnazione in regime di concessione d'uso di tali terreni boscati è finalizzata alla valorizzazione dei prodotti non legnosi e secondari del bosco e tutela della biodiversità, miglioramento dell'area boscata degradata dal carico faunistico eccessivo, dovuto ad un ex-allevamento di cinghiali ora dismesso, in conformità con quanto previsto dall'art. 27 della L.R. 39/00, e riguarda specificatamente i beni nel Comune di Riparbella contraddistinti dai seguenti identificativi catastali:

Foglio	Particella	Superficie totale (ettari)	Superficie utilizzata (mq)
30	47	17.48.11 ettari	Porzione di circa 40.000 mq

(allegato 2 "planimetria")

L'area concessa per tartuficoltura è costituita da una superficie boschiva, governata a fustaia, derivante da evoluzione post colturale di ex ceduo misto di cerro e leccio, con orniello e sporadica rovere. A livello strutturale troviamo un piano dominante di ex matricine e polloni di cerro e carpino sovrastante un piano inferiore di orniello, leccio, sorbo, acero campestre. Sono presenti anche sorbi, biancospino e corniolo che rappresentano le specie minori e il pungitopo nello strato arbustivo. L'area è completamente recintata con recinzione a protezione dagli ungulati. La recinzione necessita di interventi di adeguamento e manutenzione ordinaria e straordinaria, legati a localizzati danneggiamenti ad opera della selvaggina o conseguenti a caduta delle piante o per fenomeni di dilavamento ed erosione del terreno. Nell'allegato 2 al presente avviso è riportata la planimetria della superficie della zona da destinare a tartuficoltura.

Si specifica che:

- i beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
- i beni oggetto della presente procedura selettiva dovranno essere gestiti, nel rispetto delle finalità indicate all'articolo 27 della L.R. 39/2000 con particolare riferimento alle lettere:
 - e) tutela della biodiversità e protezione della flora e della fauna;*
 - f) promozione dell'uso sociale del bosco e delle attività ricreativo-culturali ad esso correlate;*
 - h) valorizzazione dei prodotti non legnosi e secondari del bosco;*
 - l) realizzazione di ogni altro intervento rivolto al potenziamento dell'economia locale in particolar modo nelle zone montane;*
- per il bosco oggetto della concessione è esclusa l'utilizzazione del soprassuolo (interventi forestali) che rimane in capo all'ente concedente;
- I soggetti interessati dovranno presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un apposito Progetto di utilizzazione e valorizzazione che dovrà obbligatoriamente contenere un Piano di Coltura della tartufaia (ripristino, mantenimento e conservazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo dei tartufi);
- le condizioni generali di gestione dei beni oggetto della presente procedura selettiva sono regolate per mezzo di apposito disciplinare di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in allegato al presente avviso (**allegato 1 "disciplinare"**);
- le condizioni specifiche di gestione, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel disciplinare, dovranno essere quelle indicate nel Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione presentato dal soggetto che risulterà assegnatario della concessione in seguito alla procedura selettiva. Il Progetto sarà allegato al disciplinare di concessione;
- La tartuficoltura e la raccolta dovranno avvenire nel rispetto della L.R. 36/2023 "Norme in materia di cerca, raccolta e coltivazione del tartufo e di valorizzazione del patrimonio tartuficolo regionale";
- il soggetto aggiudicatario è obbligato ad eseguire, in quanto attività minime tecnico-gestionali:

realizzazione, gestione e mantenimento di una tartufaia con lo scopo di tartuficoltura (raccolta e commercializzazione dei tartufi) e correlato turismo esperienziale;

- l'affidamento avverrà per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo di **anni 9** (nove);
- il canone base annuale oggetto di offerta al rialzo è pari ad **€ 3.500,00** (tremilacinquecento/00);
- i soggetti interessati devono presentare offerta del canone annuale di concessione che deve essere al rialzo rispetto al canone base (non sono ammesse offerte uguali o al ribasso);
- i soggetti interessati devono eseguire obbligatoriamente un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva le persone fisiche o giuridiche, costituite o da costituirsi prima dell'aggiudicazione definitiva purché rappresentate legalmente. Sono ammessi a partecipare anche i soggetti privati in nome o per conto di soggetto giuridico (ditta o società) da costituire, comunque, prima della firma del disciplinare di concessione; in questo caso il soggetto giuridico costituito (ditta o società) dovrà avere i requisiti del soggetto che ha fatto domanda di partecipazione, ai fini del mantenimento dei punteggi assegnati al momento della valutazione.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'Amministrazione concedente e/o contenziosi con la Regione Toscana e/o contenziosi con Ente Terre;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC).

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva compilata sull'allegato 3 (**ALLEGATO 3 – "Modello istanza"**), resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel caso di impresa individuale), dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica), ai sensi dell'art.46 -DPR n.445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione pluriennale dei beni sopra sommariamente descritti devono far pervenire un plico indirizzato a:

Comune di Riparbella Piazza del Popolo n. 1, cap 56046 Riparbella (PI)

entro e non oltre il giorno giovedì 25 giugno 2026 alle ore 12,00

L'apertura dei plichi e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno martedì 30 giugno 2026 alle ore 10,00 nei locali del palazzo comunale piazza del popolo n. 1 Riparbella (PI) e verrà eseguita da un'apposita commissione.

Il plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini della accoglibilità della richiesta farà fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

PLICO

Il plico, o busta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre l'intestazione del mittente, completa di indirizzo, la dicitura **“NON APRIRE - Contiene richiesta di partecipazione all'avviso per l'assegnazione in concessione onerosa di terreni per tartuficoltura e turismo esperienziale del tartufo nel Comune di Riparbella all'interno del complesso forestale regionale “Il Giardino”.**

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione le seguenti buste:

A) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **“BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa”** contenente:

1) Domanda di partecipazione all'avviso, redatta in lingua italiana utilizzando il modulo allegato (**ALLEGATO 3 – “Modello istanza”**), contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente (vedi successivo paragrafo VALUTAZIONE alla lettera B), le dichiarazioni di impegno alla realizzazione di quanto indicato nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione proposto ed alla assunzione di ogni relativo onere nonché al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente avviso e nel disciplinare di concessione;

2) Attestazione di presa visione dei beni oggetto della concessione rilasciata dal personale dell'Ente.

3) Copia fotostatica di documento di identità valido del richiedente.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1 e il mancato inserimento del documento di cui al punto 3 saranno **causa di esclusione**. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta A e la firma del documento di cui al punto 1 deve essere quello del richiedente.

Per effettuare il sopralluogo e per il rilascio dell'attestazione (**ALLEGATO 5 – “Attestazione sopralluogo”**) (di cui al precedente punto 2 contattare il seguente personale: **Valter Santini tel.3296508040** con un congruo anticipo rispetto alla scadenza della procedura).

B) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **“BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione”** contenente il

Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione compreso di Piano di Coltura della tartufoia, redatto in lingua italiana su carta libera in un massimo di 5 pagine, in cui si descrive in modo dettagliato l'attività che si intende svolgere nell'arco della durata della concessione anche mediante un cronoprogramma (tempistica per la realizzazione degli interventi in progetto) delle stesse attività, e comprendente una stima di massima dei costi da sostenere per gli interventi da realizzare. Il progetto, pena esclusione, deve essere obbligatoriamente firmato dal soggetto proponente e non deve contenere alcuna indicazione riguardo all'offerta economica **pena esclusione** dalla procedura selettiva. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta B e la relativa firma deve essere quello del richiedente.

C) busta chiusa e controfirmata sui lembi recante, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **“BUSTA C: offerta economica”** contenente la Proposta di offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa dei **terreni per tartuficoltura e turismo esperienziale del tartufo** ubicati in Comune di Riparbella, redatta utilizzando **l'ALLEGATO 4 – “Modello offerta economica”** parte integrante e sostanziale del presente avviso. Quest'ultima sarà soggetta a **imposta di bollo** secondo quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate. Qualora ci sia discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta relativa al canone ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'Art. 1329 del Codice Civile. L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento della stessa. I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze l'aggiudicazione non abbia luogo. L'offerta, pena esclusione, dovrà essere obbligatoriamente firmata dal soggetto proponente. L'omissione della firma della proposta e/o il suo mancato inserimento sono causa di esclusione dalla gara. Si specifica inoltre che il nome riportato sull'esterno della busta C e la relativa firma devono coincidere con il richiedente.

RIEPILOGO CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza di copia fotostatica di un documento di identità valido del proponente (così come previsto all'art.35 del DPR 445/2000), a corredo della domanda di partecipazione;
- la mancata sottoscrizione del Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione dei beni in concessione;
- la presenza di indicazioni relative all'offerta economica nel Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta economica;
- la sottoscrizione del progetto e/o dell'offerta economica da parte di soggetto diverso dal richiedente;
- il non aver preso visione dei beni oggetto della concessione tramite sopralluogo.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Tutti gli atti riguardanti la procedura selettiva, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati dalla Commissione appositamente nominata.

La procedura selettiva si svolgerà con le seguenti modalità :

In seduta pubblica la Commissione verifica:

- L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità degli stessi in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso
- La presenza delle tre buste A), B) e C);
- Procede all'apertura della busta A: "Domanda di partecipazione e Documentazione Amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;
- Procede all'apertura della busta B: "Progetto Utilizzazione e Valorizzazione", solo per verificare la presenza del progetto;

In successiva seduta non pubblica, la Commissione procede:

- alla valutazione "Progetto di utilizzazione e valorizzazione" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto A del paragrafo "Valutazione" del presente avviso tenendo conto del cronoprogramma e degli interventi proposti nel progetto;
- all'assegnazione dei punteggi per la "Tipologia di soggetto proponente" secondo i criteri di cui al successivo punto B del paragrafo "Valutazione" tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte **nell'ALLEGATO 3 – "Modello istanza"**

Successivamente, con seduta pubblica, la Commissione procede alla lettura dei punteggi assegnati ad ogni partecipante e all'apertura della busta C: "Offerta economica", assegnando i punti secondo quanto indicato al punto C del paragrafo "VALUTAZIONE" del presente avviso predisponendo quindi la relativa graduatoria provvisoria.

Soggetti che possono presenziare alle sedute pubbliche: nelle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti o loro delegati in forma scritta; in caso di persone giuridiche tramite legale rappresentante o suo delegato in forma scritta che verrà identificato dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE:

L'affidamento avverrà secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti**, attribuiti secondo il seguente schema:

SCHEMA PUNTEGGI E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

<i>A</i>	<i>VALUTAZIONE DEL PROGETTO</i>	max	45	punti
<i>B</i>	<i>TIPOLOGIA DEL SOGGETTO PROPONENTE</i>	max	15	punti
<i>C</i>	<i>OFFERTA ECONOMICA</i>	max	40	punti

A) Valutazione progetto - fino a 45 punti

Per tutte le attività proposte non rientranti negli obblighi a carico del concessionario come da disciplinare, verrà attribuito un punteggio come di seguito specificato:

- fino a 10 punti per il recupero dell'area boschiva finalizzato a generare una produzione costante di tartufi di varie tipologie; tali interventi di recupero si configurano come miglioramento fondiario dei terreni concessi;
- fino a 15 punti per le attività di promozione dell'uso sociale del bosco e delle attività ricreativo-culturali ad esso correlate;
- fino a 10 Punti per occupazione lavorativa: 2 punti per ogni unità lavorativa, fino ad un massimo di 10 punti dove per attività lavorativa si intende: un occupato a tempo pieno per almeno 3 mesi;
- congruità complessiva del progetto – (max 10 punti) valutata dalla Commissione giudicatrice sulla base del dettaglio progettuale riferito anche alle potenzialità di utilizzo dei beni concessi in uso e al cronoprogramma.

I punteggi di cui al presente punto A) sono cumulabili fra loro.

B) **Tipologia di soggetto proponente:** -Il possesso dei requisiti di cui sotto deve essere attestato mediante autodichiarazione **sull'ALLEGATO 3 – "Modello istanza"**

- *15 punti* per le associazioni di tartufai riconosciute dalla Regione Toscana e facenti parte dell'elenco regionale delle persone giuridiche private riconosciute (L. R. 36/2023).
- *8 punti* per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso;
- *6 punti* per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della L. R. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso;
- *3 punti* per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso ; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso;
- *1 punto* per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età alla data di scadenza del presente avviso;

Nel caso in cui il richiedente è una società, il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- 1) nelle società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- 2) nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto quaranta anni di età;
- 3) nelle società cooperative: almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- 4) nelle società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età.

I punteggi di cui al presente punto B) sono alternativi fra loro.

C) **Offerta economica:** - fino a 40 punti

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è pari a euro 3.500,00. I punteggi verranno assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 40 \text{ (max punteggio attribuibile)}$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

P_n = offerta del concorrente n-esimo

P_{max} = offerta massima;

AGGIUDICAZIONE

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti alla tipologia di soggetto proponente, al progetto di utilizzazione e valorizzazione ed all'offerta economica. In caso di punteggio complessivo uguale gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa e l'affidamento verrà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento maggiore rispetto al canone base. Nel caso che anche il rialzo economico risulti uguale, gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa e l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento maggiore rispetto al canone base.

L'aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario, mentre sarà tale per l'ente concedente solo con l'adozione del relativo atto da parte Responsabile del Servizio/settore. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al minimo dei requisiti richiesti.

L'Ente concedente, qualora nessun progetto-proposta raggiunga, a giudizio della Commissione, gli obiettivi prefissati dal presente avviso, non procederà ad alcuna assegnazione senza che il soggetto primo classificato possa vantare diritti a risarcimento danni neppure per responsabilità di natura precontrattuale a

carico dell'Ente. La decisione dell'Ente concedente è insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare che si allega.

L'affidamento è comunque subordinato alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di difformità non sanabili delle stesse rispetto a quanto dichiarato si provvederà all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso sarà passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà effettuare, **al fine della sottoscrizione del disciplinare di concessione**, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- costituzione di un deposito cauzionale infruttifero di importo pari a sei/dodicesimi del canone annuale o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione, di pari importo, in favore dell'ente concedente a garanzia del pagamento del canone e dei danni dovuti a cattiva conduzione dei beni da parte dello stesso concessionario. È accettata anche garanzia fidejussoria di durata minore a quella della concessione; in tal caso il disciplinare contiene l'obbligo da parte del concessionario al rinnovo alle scadenze pena la revoca della concessione.
- costituzione di una polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti dalla conduzione degli immobili per un massimale minimo di € 1.000.000,00. Se la polizza non avrà durata pari al periodo della concessione, al momento della scadenza della polizza, dovrà essere presentato all'Ente concedente copia della quietanza di pagamento per il periodo successivo, avendo cura da parte del concessionario di garantire sempre la copertura assicurativa.
- presentazione di tutta la documentazione richiesta e/o comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione;
- pagamento dell'importo del canone annuo del primo anno.

L'aggiudicatario dovrà ottemperare a tali adempimenti entro 30 giorni dell'invito dell'Ente alla sottoscrizione. Ove non ottemperi a quanto richiesto entro i termini stabiliti, l'Ente concedente potrà annullare con atto motivato l'aggiudicazione.

Al momento della sottoscrizione della concessione l'aggiudicatario dovrà presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità che verranno comunicate dall'Ente concedente e della ricevuta del versamento delle spese per la registrazione del disciplinare.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione allegato al presente avviso. Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la procedura selettiva sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Pisa.

Il responsabile del procedimento è il dott. Federico Lucchesi; Ufficio: *Delega Patrimonio Agricolo Forestale Regionale "Giardino-Scornabecchi" - Antincendio Boschivo – Ambiente*; tel. 0586697307.

Tutela dei dati personali (Regolamento UE 679/2016): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti dell'Ente concedente, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.

Pubblicità: Il presente avviso pubblico di procedura selettiva sarà pubblicato all'Albo dell'Ente, sul sito web dell'Ente, nonché sul sito web della Banca della Terra e sul sito web di Ente Terre.

Per informazioni e copia del presente avviso rivolgersi a: Comune di Riparbella Piazza del Popolo n.1, cap 56046 Riparbella (PI), dott. Federico Lucchesi; Ufficio: *Delega Patrimonio Agricolo Forestale Regionale "Giardino-Scornabecchi" - Antincendio Boschivo – Ambiente*; tel. 0586697307.

Riparbella, lì 19/05/2026

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Luciana Orlandini